



Comune di Bodio Lomnago

Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 6 DEL 09-03-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU, DETRAZIONI D'IMPOSTA E VALORE AREE FABBRICABILI PER L'ANNO 2020.

L'anno duemilaventi addì nove del mese di Marzo, alle ore 21:00, presso la SALA CONSILIARE, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Componente | Presente | Assente | Componente | Presente | Assente |
|-------------------|----------|---------|-----------------------|----------|---------|
| PAOLELLI ELEONORA | X | | TURCONI DESIRÉE | X | |
| PALMIERI BRUNO | X | | LO VECCHIO GIUSEPPINA | X | |
| SASSI GIORGIO | X | | DAVERIO ANGELA | X | |
| CAPUZZI MATTEO | X | | BIELLI PAOLA | X | |
| MERLETTO ROBERTO | X | | MARAN GIORGIO | X | |
| GIANFRATE LUIGI | X | | | | |

Numero totale PRESENTI: 11 – ASSENTI: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa ILARIA FAVERO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa ELEONORA PAOLELLI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU, DETRAZIONI D'IMPOSTA E VALORE AREE FABBRICABILI PER L'ANNO 2020.

Il Sindaco introduce il sesto punto all'ordine del giorno ed illustra il contenuto della proposta di deliberazione, dando atto che potranno essere apportate delle modifiche a seguito dell'emanazione, a livello nazionale, del decreto attuativo relativo alla determinazione delle aliquote applicabili per l'imposta municipale propria, così come previsto dalla vigente normativa.

Al termine dell'illustrazione, interviene la consigliera Bielli dando lettura di una nota a firma del Gruppo di minoranza, che chiede venga allegata al verbale, nella quale vengono richiesti dei chiarimenti in merito al punto in discussione; la predetta nota viene acquisita e allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Sindaco, in merito alle richieste di chiarimento presentate, precisa che è stata fatta una previsione del gettito derivante dall'imposta e che conseguentemente sono state determinate le aliquote, tenendo conto di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Al termine della discussione, non essendo state proposte ulteriori osservazioni in merito al punto trattato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), la quale ai commi da 738 a 783 dell'articolo unico, ha abolito la disciplina relativa all'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni riguardanti la tassa sui rifiuti (TARI), ed ha istituito la nuova disciplina IMU vigente dal corrente anno d'imposta;

RICHIAMATA inoltre la legge n. 208/2015, la quale, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

- la riduzione del 75% dell'aliquota deliberata, a favore degli immobili locati a canone concordato;

EVIDENZIATO come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e Comuni:

Stato: gettito sugli immobili di categoria catastale D per la parte di aliquota applicata fino allo 0,76%;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che le aliquote indicate nel presente atto potranno essere oggetto di modifiche entro il 30 giugno 2020, a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo alla determinazione delle aliquote applicabili per l'imposta municipale propria, ad oggi non ancora emesso;

VISTI:

a) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale dispone che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

d) l'articolo 1 comma 779 della Legge n. 160/2019 che per il presente anno d'imposta deroga fino al 30 giugno 2020 i termini stabiliti dall'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincidenti con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

e) il decreto del ministero dell'interno del 13 dicembre 2019 avente ad oggetto "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020";

f) il decreto legislativo n. 23/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO CHE la suddetta legge n. 160/2019, all'articolo 1, commi da n. 748 a n. 755 stabilisce le aliquote di base applicabili alle diverse tipologie catastali di immobili esistenti, assieme alle detrazioni applicabili ed alle possibilità di variazione in aumento o diminuzione delle stesse aliquote da parte dell'Ente soggetto attivo dell'imposta;

DATO ATTO che, in funzione di quanto sopra richiamato, e fatta salva l'emanazione del previsto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto entro il

termine massimo del 29 giugno 2020, questo comune, per l'anno d'imposta 2020, intende stabilire le aliquote dell'imposta municipale propria come segue:

| Fattispecie | Aliquota/detrazione |
|--|---|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9) | 0,55 per cento |
| Unità immobiliari, ad uso abitativo, ed in presenza di contratto di comodato d'uso, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate, a parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa), se in possesso di tutti i requisiti di Legge per usufruire dell'agevolazione | 0,50 per cento |
| Fabbricati rurali strumentali | Esenti |
| Fabbricati "merce" destinati alla vendita da impresa costruttrice | Esenti |
| Terreni agricoli | Esenti da circolare Min. Finanze n. 9 del 14.06.1993 |
| Altri immobili | 1,00 per cento |
| Fabbricati di tipo D | 1,00 per cento |
| Detrazione per abitazione principale | Detrazione € 200,00 |

non avvalendosi delle facoltà di maggiorare le aliquote IMU fino ai massimi consentiti dalla sopra richiamata legge n. 160/2019;

VISTA la tabella contenente i valori di stima minimi che non danno luogo ad accertamenti attribuiti alle aree edificabili, approvata con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 16.06.2015, e stabilito di confermarla;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 data 23.07.2014 esecutiva ai sensi di legge, modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 26 del 08.09.2014, n.11 del 16.05.2015 e n. 7 del 30.04.2016;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 12.02.2020, immediatamente eseguibile;

ATTESO che sulla base degli incassi IMU 2019 e delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2020 ammonta a € 455.000,00, al netto dell'alimentazione al Fondo di Solidarietà Comunale stimato in € 74.582,44;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., da ultimo come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n.174, convertito in Legge 07.12.2012 n.213;

con voti favorevoli otto (8), contrari zero e astenuti tre (3: Daverio, Bielli, Maran), espressi nei termini e nelle forme di legge dagli otto Consiglieri Comunali votanti;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, per l'anno di imposta 2020, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

| Fattispecie | Aliquota/detrazione |
|--|---|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9) | 0,55 per cento |
| Unità immobiliari, ad uso abitativo, ed in presenza di contratto di comodato d'uso, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate, a parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa), se in possesso di tutti i requisiti di Legge per usufruire dell'agevolazione | 0,50 per cento |
| Fabbricati rurali strumentali | Esenti |
| Fabbricati "merce" destinati alla vendita da impresa costruttrice | Esenti |
| Terreni agricoli | Esenti da circolare Min. Finanze n. 9 del 14.06.1993 |
| Altri immobili | 1,00 per cento |
| Fabbricati di tipo D | 1,00 per cento |
| Detrazione per abitazione principale | Detrazione € 200,00 |

2. DI CONFERMARE la tabella contenente i valori di stima minimi che non danno luogo ad accertamenti attribuiti alle aree edificabili, approvata con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 16.06.2015, allegata al presente atto;

3. DI STIMARE in € 455.00,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2020 al netto dell'alimentazione al Fondo di Solidarietà Comunale stimato in € 74.582,44;

4. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli otto (8), contrari zero e astenuti tre (3: Daverio, Bielli, Maran), espressi nei termini e nelle forme di legge dagli otto Consiglieri Comunali votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott.ssa ELEONORA PAOLELLI

Il Segretario
Dott.ssa ILARIA FAVERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
Dott.ssa ILARIA FAVERO
